

L'ospedale di Circolo perde altri eccellenti "pezzi"

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2009

Altre voci di partenze dalla grande ed eccellente squadra dei medici dell'ospedale di Circolo: si trasferirebbero rispettivamente a Bergamo e Novara il dott. Vavassori primario incaricato del reparto di radioterapia e il neurochirurgo Soldati – oggi uno degli elementi di punta del reparto – formatosi professionalmente sotto la guida del mitico professor Bianchi.

Non si può fare processi all'ospedale per una diaspora che sembra senza fine e di recente ne abbiamo già spiegato le ragioni: gli organici dei medici hanno tetti che non possono sempre essere sforati, le partenze poi confermano il livello scientifico e la capacità formativa sia della scuola ospedaliera sia di quella universitaria.

Il dottor Vittorio Vavassori ha una notevolissima esperienza nel trattamento dei tumori del cervello e della prostata, ha avuto un ruolo importante nella introduzione e nello sviluppo di una speciale chirurgia, quella stereotassica, che ha fatto diventare il "Circolo" un importante riferimento per l'intero Nord del Paese. Bergamasco di origine, ha sostituito, come facente funzioni di primario, il professor Tordiglione andato in pensione. Vavassori torna a casa, ma in una notissima clinica privata.

Mario Soldati seguirebbe a Novara il professor Scamoni, lo scorso anno approdato come primario nella città piemontese dove ha rilanciato la neurochirurgia richiamando anche pazienti varesini.

La campagna acquisti evidentemente non è solo del mondo del calcio, ospedali e cliniche si accaparrano sanitari che favoriscono l'attrattività del servizio offerto dall'istituzione ai cittadini.

Le partenze di Scamoni e Soldati non affondano di certo la nostra neurochirurgia, anzi per certi versi ne confermano la fama, ma da vecchio cronista dell'ospedale sottoscrittore pure della tessera numero uno degli "Amici dell'Università" e soprattutto come cittadino attendo buone notizie su una squadra di grandissima tradizione, se cioè ci sarà una campagna di rafforzamento o almeno avremo confortanti rassicurazioni sul suo immutato livello anche se ha perso due campioni. Si tratta di un reparto a guida universitaria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it